



COMUNICATO TECNICO

N° 01 del 2021

POTATURA DELLA VITE: QUANTE GEMME LASCIARE NEL 2021 (fertilità ottenuta con germogliamento anticipato)

Nel 2020 la produzione è stata normale in quantità, nonostante la bassa fertilità delle gemme soprattutto nel Glera, grazie ad un recupero del peso medio dei grappoli.

Si ribadisce che l'equilibrio vegeto-produttivo si ottiene con l'armonizzazione di tutte le pratiche colturali. Una delle più importanti, è la quantità di gemme ("carica di gemme"), lasciate con la potatura invernale, che concorre a determinare la produzione e l'equilibrio vegeto produttivo dell'annata. La produzione comunque deve rispettare dei limiti produttivi massimi come da disciplinare delle varie denominazioni.

Conoscendo in anticipo la "fertilità delle gemme" (n° di infiorescenze ovvero futuri grappoli presenti in ogni nodo), è possibile stabilire, con una certa approssimazione, quante gemme lasciare (per vite e per ettaro) per ottenere la produzione desiderata.

FERTILITA' DELLE GEMME

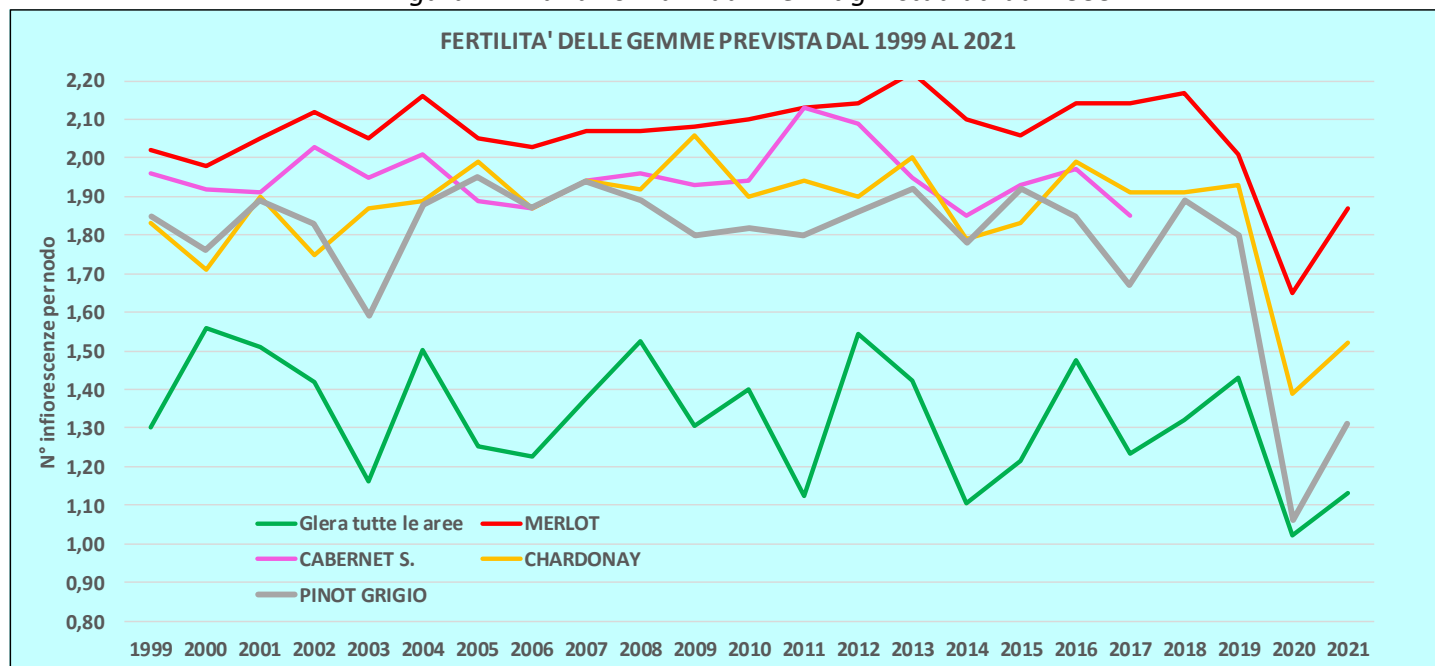
La fertilità delle gemme presenti nei nodi, per il 2021, è stata determinata facendo germogliare in serra (dopo la vernalizzazione) le gemme provenienti da 136 vigneti di varie aziende nelle varie zone:

numero vigneti interessati	
VALDOCA	16
ASOLO PROSECCO	20
PROSECCO DOC	37
EXTENDAVITIS storici	25
Cantina Rauscedo	17
Emilia Romagna	21
totale	136

Per tutte le aree considerate, **nel 2021 la fertilità stimata**, se pur ancora leggermente inferiore alla media è **vicina alle medie poliennali** rispetto allo scorso anno. Si spiega con l'andamento climatico del maggio 2020, caratterizzato da temperature appena inferiori alle medie di riferimento.

La fertilità delle gemme non è costante ma varia negli anni. **Nel Glera le variazioni sono maggiori rispetto agli altri vitigni.** Anche gli altri vitigni presentano nel 2021 fertilità inferiori alle medie degli altri anni, ma superiori a quelle del 2020 (figura 1).

Figura 1 – Variazioni annuali nei vitigni studiati dal 1999



La fertilità più elevata la troviamo nei vigneti della denominazioni del Prosecco DOC mentre la più bassa nell'areale produttivo della Cantina Valdoca (figura 2).

Figura 2- Differenze tra gli areali

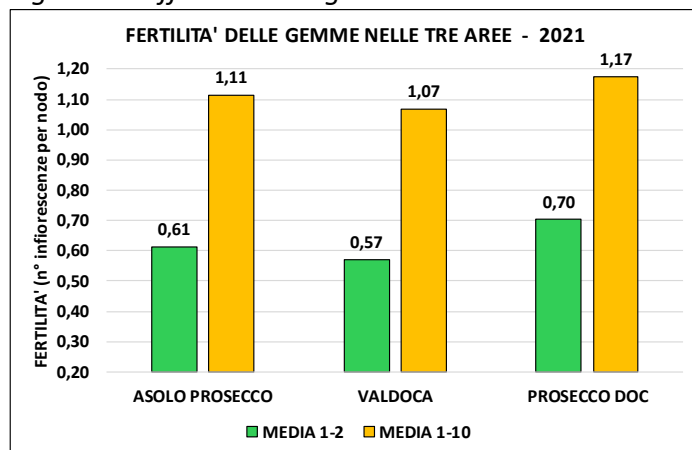
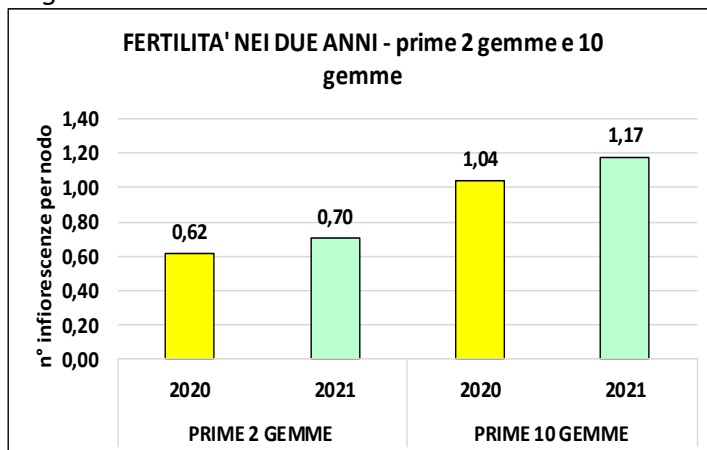
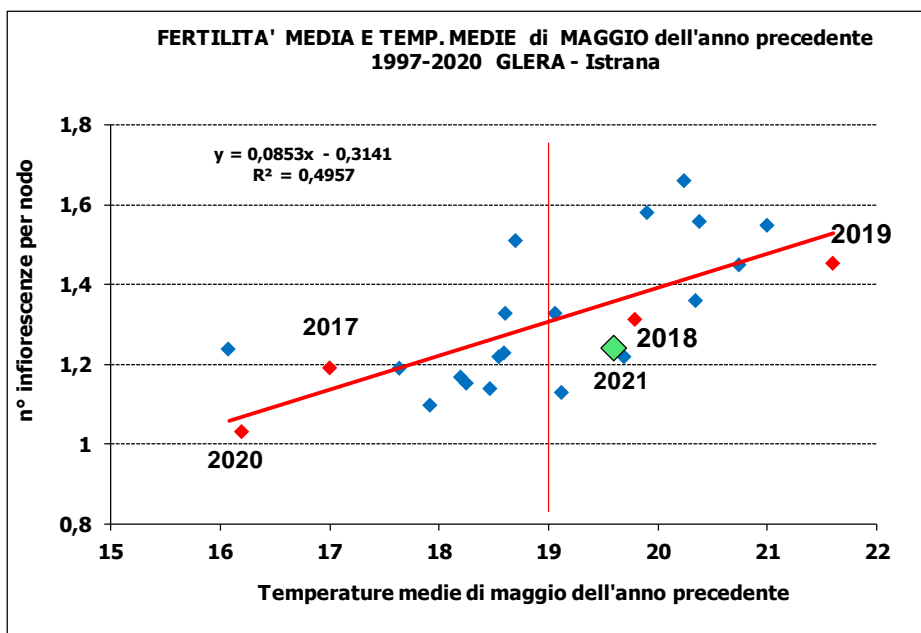


Figura 3 – Fertilità nei due anni - Prosecco DOC



Le **condizioni climatiche del mese di maggio** risultano determinanti per la differenziazione a fiore delle gemme: i 17,5 °C sembrano essere il punto oltre il quale la fertilità supera 1,2 infiorescenze per gemma (Figura 4).

Figura 4- Correlazione fertilità e temperature del maggio precedente - Istrana 1997-2021



La fertilità delle gemme **secondo la posizione** sul capo a frutto, nelle denominazioni del Prosecco e areale Valdoca, presenta il classico comportamento tipico dei vitigni, come il Glera, a bassa fertilità basale (figura 5).

Figura 5 - Fertilità del Glera

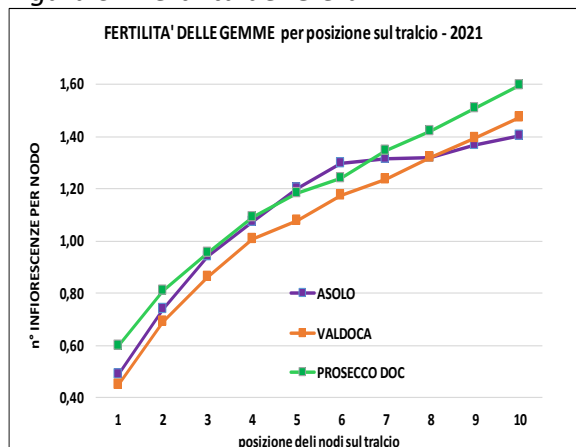
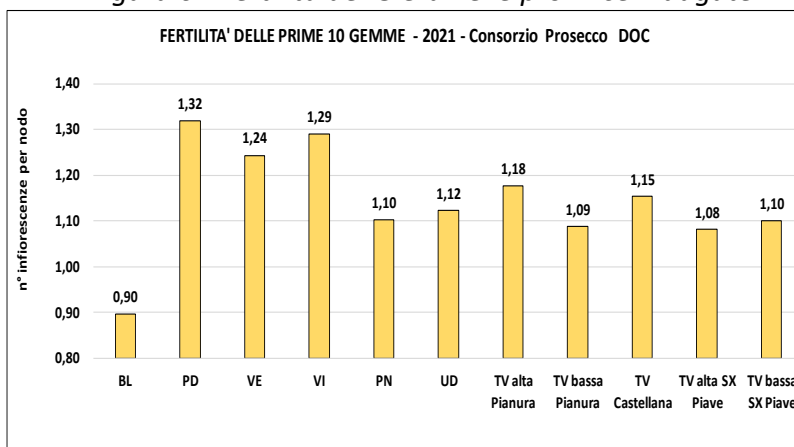


Figura 6 - Fertilità del Glera nelle province indagate



Nelle province studiate sono emerse differenze evidenti, con Padova, Vicenza e Venezia intorno a valori di 1,3 rispetto Pordenone e Udine con 1,0. Belluno è vistosamente sotto le medie (un solo vigneto) (figura 7).

Figura 7 – Fertilità nelle province

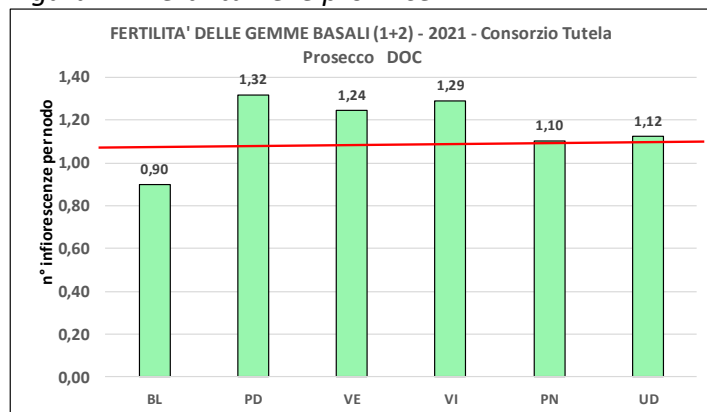
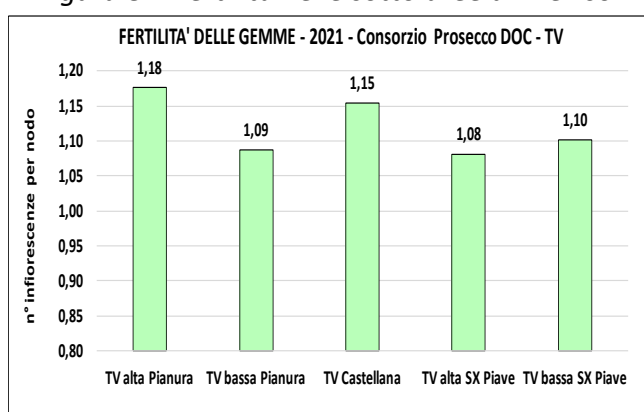


Figura 8 – Fertilità nelle sotto aree di Treviso



Nella provincia di Treviso l'alta destra Piave e la zona di Castelfranco appaiono con maggiore fertilità rispetto alle altre zone (Figura 8).

Figura 9- Fertilità del secondo la posizione (Province)

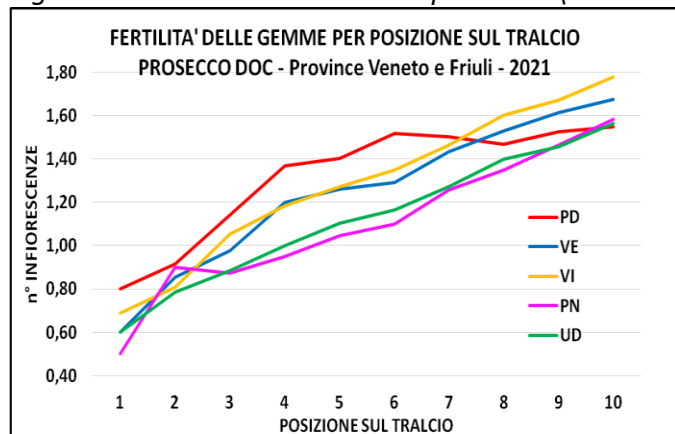
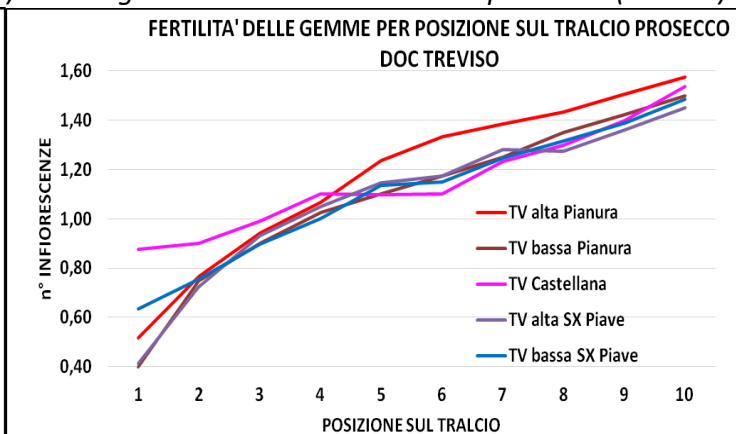


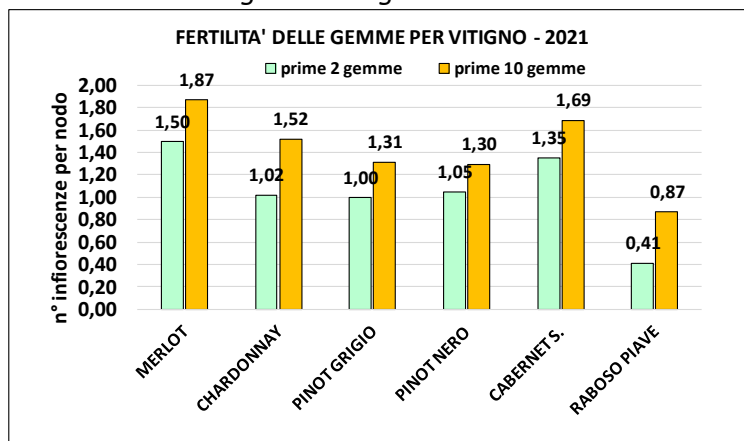
Figura 10- Fertilità secondo la posizione (Treviso)



Le figure 9 e 10 rappresentano l'andamento della fertilità secondo la posizione sul tralcio di tutte le province e le sottozone di Treviso.

La figura 11 presenta la fertilità basale e complessiva degli altri vitigni considerati:

Figura 11 – Fertilità degli altri vitigni di interesse



CARICHE DI GEMME CONSIGLIATE PER IL 2021

In base alla **fertilità** (che fornisce il numero dei futuri grappoli) e considerando il **peso medio dei grappoli**, tipico di ogni vitigno, (variabile in funzione dell'allegagione e dell'andamento climatico e ciò conferisce una ulteriore approssimazione alla previsione), è possibile calcolare la carica di gemme (n° di nodi) da lasciare per vite e per ettaro, in funzione della produzione voluta e/o prevista di disciplinari.

CARICHE DI GEMME DA ADOTTARE nelle potature del 2021 nel Glera: Indicazioni di massima.

	CARICHE DI GEMME			
	FERTILITA' prime 10 GEMME	CARICA DI GEMME per ettaro	peso medio grappolo (g)	livello produzione Q.li/ha
ASOLO PROSECCO	1,11	42000	290	135
VALDOCA	1,07	46000	280	135
PROSECCO DOC	1,17	52000	300	180

Le cariche di gemme nel Glera vanno **umentate del 10% per mancato germogliamento in vigneto.**

La tabella seguente riporta per le province studiate la fertilità e la conseguente carica di gemme per ettaro da considerare, ottenuta considerando il limite produttivo prescritto dal disciplinare (180 q.li), adottando un peso medio dei di 300 grammi.

GLERA - CARICHE DI GEMME per ettaro – 2021

Province e località	Fertilità prime 10	GEMME per ettaro
BL	0,90	67000
PD	1,32	46000
VE	1,24	49000
VI	1,29	47000
PN	1,10	55000
UD	1,12	54000
TV alta Pianura	1,18	52000
TV bassa Pianura	1,09	56000
TV Castellana	1,15	53000
TV alta SX Piave	1,08	56000
TV bassa SX Piave	1,10	55000

COME CALCOLARE LA CARICA DI GEMME CONSIGLIATE per il 2021

Per calcolare il numero di gemme da lasciare mediamente per vite, i valori vanno riportati nelle tabelle vanno divisi per il numero di viti per ettaro del proprio vigneto, secondo il sistema di potatura e/o la forma di allevamento (lunga 10-12 nodi; corta 2-4 nodi).

Esempio: Prosecco DOC 52000 gemme

10.000: (distanza tra i filari x la distanza tra le viti)

Quindi:

10.000: (3 x 1,2) = 10.000: 3,6 = 2770 viti per ettaro
considerata una fallanza del 5 % = **2630 viti per ettaro**

Quindi:

52.000 gemme ettaro: 2630 viti ettaro = 20 gemme/vite

Calcolando una mancanza di circa del 10 % del germogliamento delle gemme per problemi fisici, fisiologici ed un 4-5 % di perdite per vendemmia meccanica

in totale si lasceranno massimo 24 gemme/vite ossia circa 63.000/Ha

ALCUNI CONSIGLI PRATICI

Per avere **chiome equilibrate** (senza eccessivi addensamenti) in grado di migliorare la sanità e la qualità dell'uva, si forniscono alcune indicazioni:

- Per **potature ad archetto** (Sylvoz, Capovolto) distanziare gli archetti di 40-50 cm; eventualmente modulare la lunghezza degli archetti, quando possibile
- Per **potature a cordone speronato** lasciare al massimo 8-10 speroni di 2-3 nodi per metro di cordone.

E' necessario inoltre modulare la carica media di nodi per vite in base alla vigoria delle singole piante: a quelle più deboli se ne lasciano meno del previsto, a quelle più vigorose se ne lasciano di più.

I vigneti di 1 e 2 anni vanno potati il più tardi possibile, al fine di evitare danni da brinate primaverili tardive. (la potatura tardiva ritarda il germogliamento).

Si ricorda inoltre la corretta potatura delle viti con sintomi lievi da Flavescenza e Mal dell'esca, al contrario di quelle pesantemente colpite o compromesse che vanno estirpate.

